

**APRILE 2011**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI A  
MARE DENOMINATO  
d 359 C.R-.TU  
Integrazioni**

(come da nota DVA-2011-0006092 del 11/03/2011  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione  
Generale Valutazioni Ambientali)



**TRANSUNION PETROLEUM Italia S.r.l.**

Viale Isacco Newton n.6

00151 Roma

Italia

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>3. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE.....</b>	<b>5</b>
3.1 Richiesta di integrazione n.1 .....	5
3.2 Richiesta di integrazione n.2 .....	6
3.3 Richiesta di integrazione n.3 .....	6
3.4 Richiesta di integrazione n.4 .....	7
3.5 Richiesta di integrazione n.5 .....	7
3.6 Richiesta di integrazione n.6 .....	7

## ALLEGATI:

**Allegato A:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà del responsabile dello Studio di Impatto ambientale, copia del documento d'identità.

**Allegato B:** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al valore delle opere, tabella esplicativa dei costi, copia del documento di identità.

**Allegato C:** Copie fotostatiche dei quotidiani l'Avvenire e il Quotidiano di Sicilia



## 1. PREMESSA

Questa relazione riporta il materiale integrativo richiesto con nota DVA-2011-0006092 del 11/03/2011, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali. La relazione è suddivisa in due parti principali:

- La prima parte presenta un estratto integrato dell'ubicazione del progetto;
- La seconda parte presenta le risposte alle richieste presentate dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

## 2. INTRODUZIONE

L'istanza di permesso di ricerca per idrocarburi denominata d359 CR-TU è stata presentata il 31 luglio 2009 al Ministero dello Sviluppo Economico e successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia Anno LIII – n. 8 dalla società Transunion Petroleum S.r.L

L'area in istanza ha un'estensione di 697,4 Km<sup>2</sup> ed è situata nel canale di Malta, vicino al limite delle acque territoriali con Malta, circa 27 km a sud di Pozzallo (RG), e ricade all'interno della zona marina C. La profondità media dell'acqua varia da 114 m a circa 194 m nella zona più sudoccidentale dell'area.

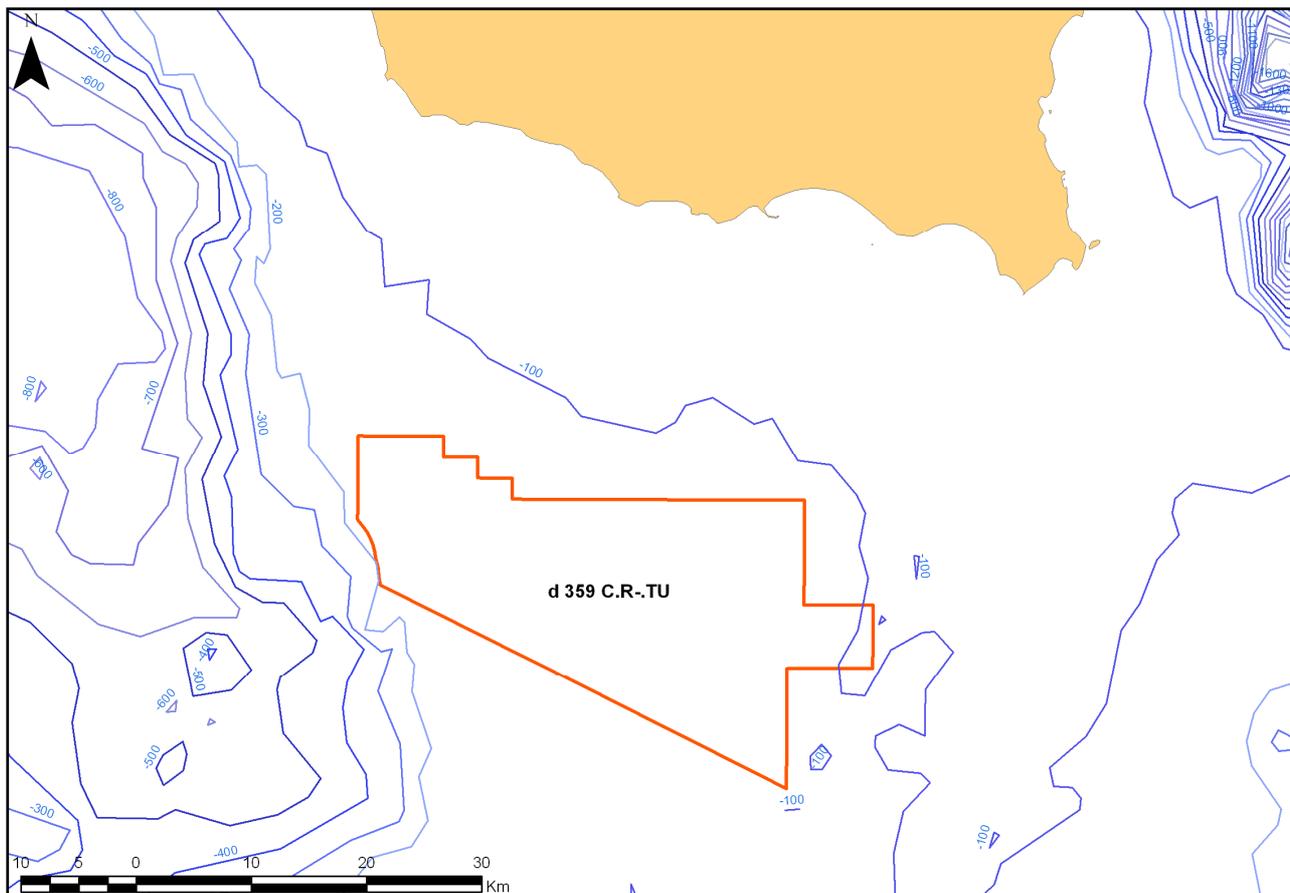


Figura 2.1 – Ubicazione dell'area in Istanza di Permesso di Ricerca con indicazione delle isobate

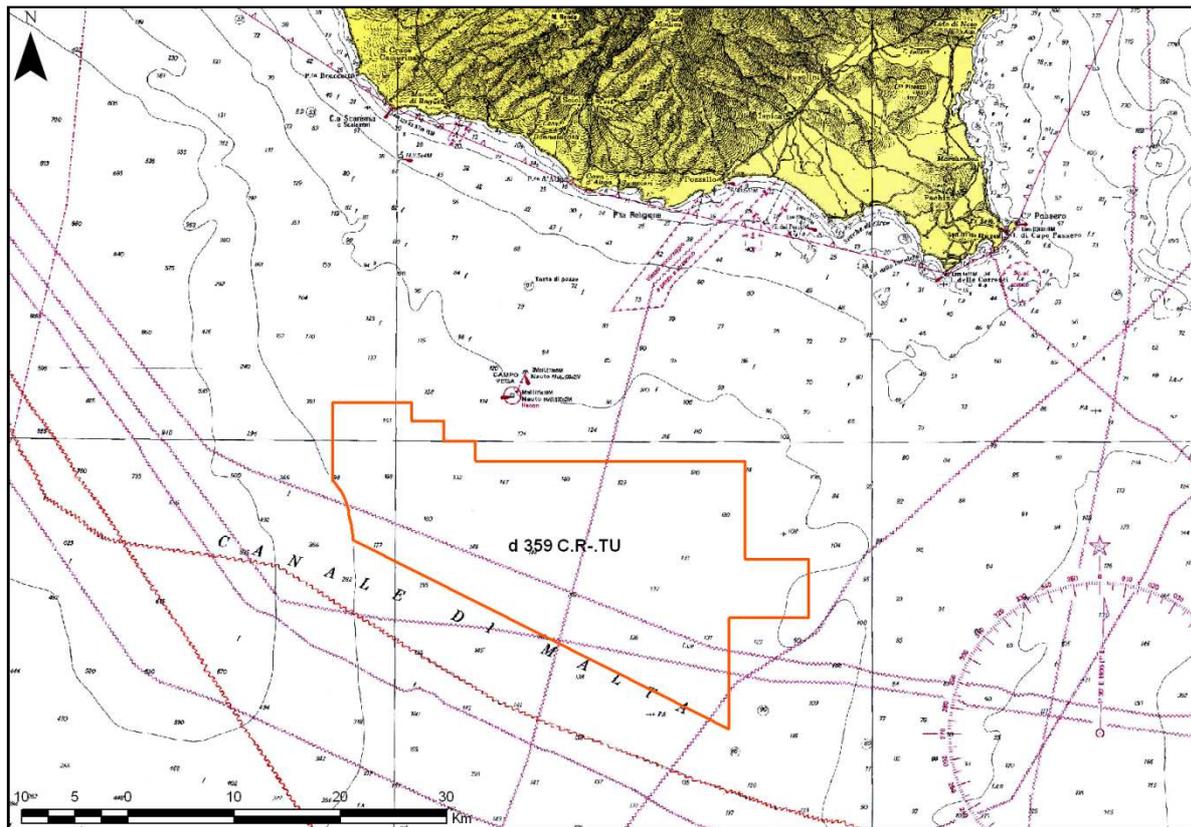


Figura 2.2 – Ubicazione dell’area in Istanza di Permesso di Ricerca sulla carta Nautica n°917 “Da Capo Rossello ad Augusta e Isole Maltesi” alla scala 1:250.000

### **3. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE**

Come precedentemente accennato questa sezione del documento presenta le integrazioni di materiale come richieste dalla nota DVA-2011-0006092 del 11/03/2011, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

#### **3.1 Richiesta di integrazione n.1**

*“il progetto definitivo”*

A questo punto dell'iter amministrativo risulta difficile fornire una localizzazione definitiva della posizione delle linee sismiche che verranno acquisite da Transunion Petroleum Italia Srl (“Transunion”). L'ubicazione del tracciato definitivo è legata alla completa interpretazione di tutti i dati esistenti precedentemente acquisiti nella zona di interesse anche da altri operatori. La possibilità di acquisto di tali dati sismici o altri dati preesistenti è subordinata all'ottenimento del decreto di conferimento del titolo minerario che avviene da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Tale decreto potrà essere emesso solo a conclusione dell'iter ambientale avviato con la presentazione dello Studio di Incidenza Ambientale presentato al Ministero Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e agli altri organi interessati. Dai dati fino ad ora in possesso di Transunion è stato possibile redigere un progetto indicativo che ha permesso di ubicare in maniera preliminare la posizione delle nuove linee sismiche che Transunion si prefigge di acquisire (Figura 3.1). La posizione di tale linee potrà subire delle variazioni a seguito del parere che verrà espresso sullo Studio di Impatto Ambientale. Sarà cura di Transunion redigere a seguito dell'esito della procedura di valutazione di impatto ambientale e prima dell'inizio dei lavori il progetto definitivo conforme alle indicazioni ricevute a seguito della procedura ambientale, se quello presentato in questa sede non fosse adeguato.

Si conferma che copia del progetto presentato in questo rapporto verrà inviata anche agli uffici della Regione, delle Province e dei Comuni interessati dal progetto in esame.

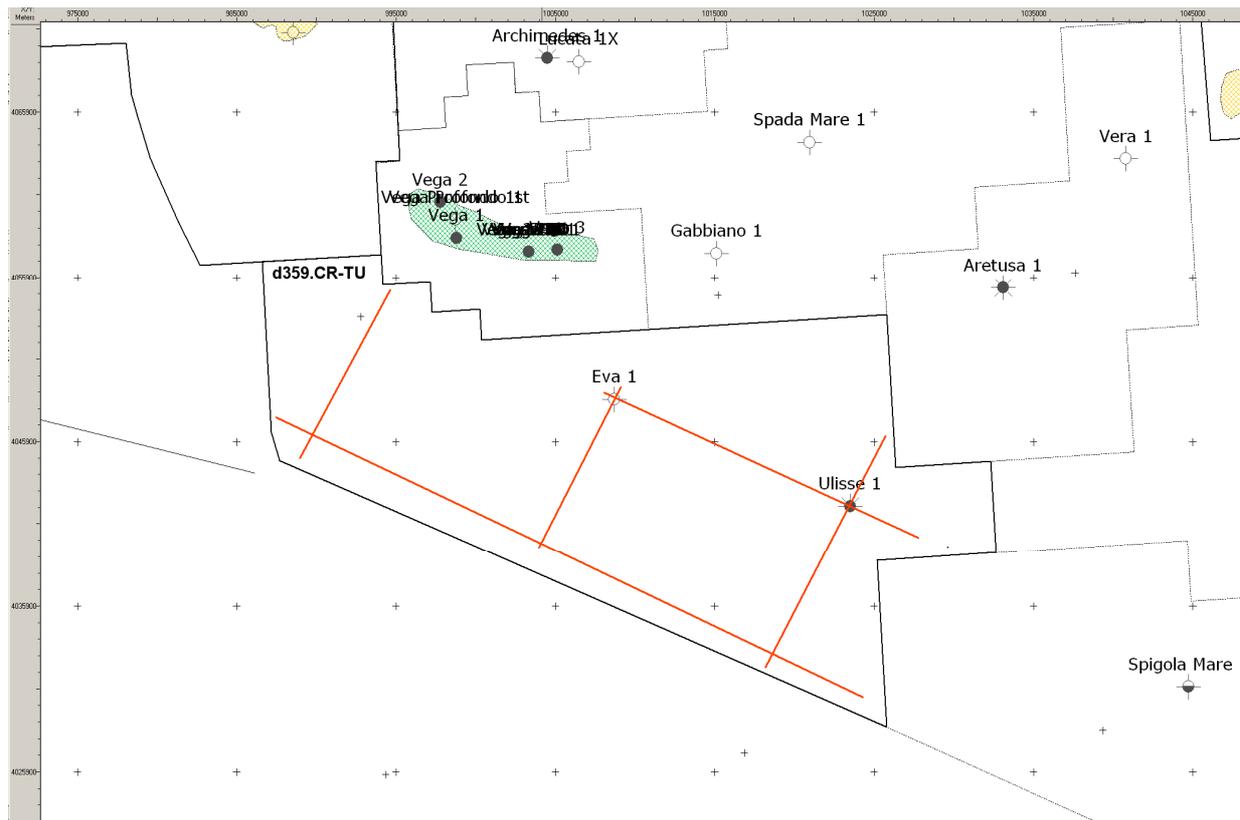


Figura 3.1 – Ubicazione preliminare delle nuove linee sismiche(in rosso).

### **3.2 Richiesta di integrazione n.2**

*“l’elenco, di cui all’art.23, comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, delle autorizzazioni acquisite o da acquisire ai fini della realizzazione e dell’esercizio degli interventi oggetto dell’istanza. Tale elenco dovrà dare evidenza delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi di natura ambientale, delle disposizioni di legge che ne prevedono il rilascio, delle Autorità competenti al riguardo”*

A questo punto dell’iter amministrativo non è possibile per Transunion richiedere qualsiasi sorta di autorizzazione per svolgere l’attività proposta in quando non ancora in possesso del decreto ministeriale, emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale viene conferita la titolarità del nuovo permesso di ricerca per idrocarburi. Tale decreto è diretta funzione del risultato della valutazione dello Studio di Impatto Ambientale. Sarà cura di Transunion a seguito del conferimento del permesso di ricerca e prima dell’inizio dei lavori richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori ai competenti uffici.

### **3.3 Richiesta di integrazione n.3**

*“una dichiarazione giurata o autocertificazione, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale attestante la veridicità ed esattezza delle informazioni fornite”*

Si veda Allegato A

### **3.4 Richiesta di integrazione n.4**

*“una dichiarazione giurata o autocertificazione, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, che attesti il valore delle opere da realizzare”*

Si veda Allegato B.

Si ricorda inoltre che il valore dell'opera da realizzare comprende tutte le attività direttamente connesse alle operazioni di attività di acquisizione sismica e che escludono i costi relativi all'esecuzione del pozzo esplorativo visto che la realizzazione di quest'ultimo è soggetta ai risultati della fase di acquisizione sismica e che dovrà essere valutato attraverso un'altra procedura ambientale.

### **3.5 Richiesta di integrazione n.5**

*“l'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 9, comma 6, del DPR 90/2007, pari allo 0.5 per mille del costo delle opere di cui sopra”*

Si veda Allegato B

### **3.6 Richiesta di integrazione n.6**

*“una copia delle pubblicazioni a mezzo stampa degli avvisi su quotidiano a diffusione nazionale e su quotidiano a diffusione regionale, secondo le modalità previste dall'art. 24, comma 1 e 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e ss.mm.ii.”*

Si allegano copie fotostatiche degli avvisi pubblicati in data 24 febbraio 2011 sui quotidiani l'Avvenire e il Quotidiano di Sicilia. (Allegato C).